

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 4 AGOSTO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì quattro del mese di agosto, alle ore 15.35 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                               |                        |                                  |                  |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA .....    | <i>Presidente</i>      | 7) LOMBARDI ROBERTA .....        | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE .....      | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA .....          | “                |
| 3) ALESSANDRI MAURO .....     | <i>Assessore</i>       | 9) ORNELI PAOLO .....            | “                |
| 4) CORRADO VALENTINA .....    | “                      | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA ..... | “                |
| 5) D'AMATO ALESSIO .....      | “                      | 11) VALERIANI MASSIMILIANO ..... | “                |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO ..... | “                      |                                  |                  |

Sono presenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato, Onorati e Ornelli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Alessandri, Di Berardino e Troncarelli.*

Sono assenti: *gli Assessori Lombardi e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 696**

**OGGETTO:** Programmazione Agricola Comunitaria 2023/2027. Atto di indirizzo per un sistema di incentivazione e premialità per le imprese iscritte alla “Rete Agricola di Qualità” che investono nelle certificazioni di responsabilità sociale, ambientale e di qualità e nel rispetto della parità di genere.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessora Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo; Pari Opportunità di concerto con l’Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 2022, n. 74 con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;
- la Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “*Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna*”;
- il Decreto-legge 24 giugno 2014, n.91:” *Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l’efficientamento energetico dell’edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea “convertito, con modificazioni dalla Legge n. 116 /2014;*
- la Legge n. 199/2016 recante: “*Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo*”;
- la Legge Regionale n. 18/2019 recante: “*Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura*”;
- il Regolamento Regionale n. 24 del 5 ottobre 2020 recante: *Disposizioni di attuazione della legge regionale 14 agosto 2019, n. 18 (Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura)*
- la Legge regionale del 10 giugno 2021 N. 7 “*Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne*”
- il Regolamento regionale del 24 maggio 2022 n. 5 concernente: “*Attuazione e integrazione della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7, recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne"*;

**VISTI** inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 ed in particolare l'art. 6 c. 1 lett. h) del Reg. UE 2115/2021 con il quale viene declinato l'obiettivo specifico "promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il Reg. di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione: modalità di applicazione del reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- i 17 obiettivi dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals, SDGs* – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 *target* o traguardi da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale con il coinvolgimento di tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, nell'ottica di una sfida volta a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e a favorire lo sviluppo sociale ed economico, ad affrontare i cambiamenti climatici e a costruire società pacifiche entro l'anno 2030, con particolare riferimento al goal 5, relativo al raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment delle donne e delle ragazze, e al goal 12 teso a garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;
- la deliberazione della Giunta regionale del 30 marzo 2021, n. 170 riguardante l'approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) "Lazio, regione partecipata e sostenibile";

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale N. G16706 del 4 dicembre 2019 e s.m.i. avente ad oggetto "approvazione bando pubblico per l'attuazione della Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" – Tipologia di Operazione 4.1.1 "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni" con cui la Regione ha avviato un percorso di riconoscimento premiale per le imprese iscritte alla "Rete Agricola di Qualità" partecipanti all'avviso;

**CONSIDERATO** che le risorse della nuova Programmazione Agricola Comunitaria 2023/27, tramite il cofinanziamento dei fondi FEASR 2023/27 alle risorse nazionali e regionali, costituisce nel suo complesso, il soccorso irrinunciabile per le attività del settore primario agroalimentare e della trasformazione dei prodotti a livello agroindustriale;

**CONSIDERATO** che il decreto-legge 24 giugno 2014, n.91: "Disposizioni urgenti per il settore

agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”, convertito dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014, successivamente modificata dalla Legge n. 199 del 29 ottobre 2016, all'art.6 ha istituito la “Rete del lavoro agricolo di qualità”, costituita dalle imprese agricole che si distinguono per il rispetto delle norme in materia di lavoro, legislazione sociale, imposte sui redditi e sul valore aggiunto;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio con la L.R. n. 18/2019, promuove all'art. 2 la partecipazione delle imprese agricole alla Rete del lavoro agricolo di qualità di cui all'articolo 6, comma 1, del d.l. 91/2014 convertito dalla l. 116/2014 e stabilisce, all'articolo 8, che costituisce condizione per l'accesso ai benefici economici, comunque denominati, erogati dalla Regione, l'adesione da parte delle imprese agricole, alla Rete di cui sopra;

**RAVVISATA** la necessità etica e sociale di sostenere attività che garantiscano la qualità e la sicurezza del lavoro, attraverso misure che subordinano l'erogazione dei benefici, anche comunitari, al rispetto di principi cardine quali la responsabilità sociale, la certificazione ambientale e della qualità, la parità di genere;

**RITENUTO** pertanto necessario prevedere, all'interno dei futuri bandi afferenti alla Programmazione della PAC 2023/27, forme di incentivazione e di premialità dirette alle imprese agricole iscritte alla Rete del lavoro agricolo di qualità, di cui all'articolo 6, comma 1, del d.l. 91/2014 convertito dalla l. 116/2014, o che aderiscono a sistemi di certificazione di responsabilità sociale nella gestione aziendale adottando politiche tese ad armonizzare gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali del territorio;

**ATTESO** che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

di prevedere, all'interno dei futuri bandi afferenti alla Programmazione della PAC 2023/27, forme di incentivazione e di premialità dirette alle imprese agricole iscritte alla Rete del lavoro agricolo di qualità, di cui all'articolo 6, comma 1, del d.l. 91/2014 convertito dalla l. 116/2014, o che aderiscono a sistemi di certificazione di responsabilità sociale nella gestione aziendale, nonché a favore dell'imprenditoria agricola femminile così come indicato nell'art. 6 c.1 lett. h) del Reg. Ue 2115/2021

La Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste provvederà ad adottare tutti gli atti conseguenti in attuazione del presente atto.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE  
(Nicola Zingaretti)